

Titolare effettivo, in Usa registro riparte fino al 21 marzo

In Usa il registro del titolare effettivo è nuovamente operativo. Il termine è stato fissato al 21 marzo 2025. La sequenza di eventi riguardanti i termini per la comunicazione dei dati sul titolare effettivo, Beneficial Ownership Information (BOI), come parte del Corporate Transparency Act (CTA), continua senza tregua. L'ennesimo colpo di scena è avvenuto la settimana scorsa, 18 febbraio, quando la Corte distrettuale degli Stati Uniti, per il distretto orientale del Texas, nella causa Smith v. U.S. Dipartimento del Tesoro, ha sospeso la propria precedente ingiunzione preliminare con la quale aveva bloccato l'applicazione del CTA a livello nazionale.

Di conseguenza, i requisiti di segnalazione sono nuovamente obbligatori. Tuttavia, poiché il dipartimento del Tesoro (Treasury Department) ha riconosciuto che le società interessate potrebbero aver bisogno di tempo aggiuntivo per ottemperare agli obblighi di segnalazione, ha esteso la scadenza di 30 giorni. Il termine, per la maggior parte dei soggetti interessati, è dunque il 21 marzo 2025.

In linea con l'impegno del dipartimento Tesoro di ridurre gli oneri burocratici a carico delle società statunitensi, durante questi 30 giorni, il Financial Crimes Enforcement Network (FinCEN), l'autorità competente del dipartimento del Tesoro in materia di antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo interna-

zionale, valuterà se è possibile modificare ulteriormente le scadenze.

La volontà è quella di dare priorità alla compliance dei soggetti che presentano i rischi più significativi per la sicurezza nazionale. Contestualmente, anche in seguito alle numerose cause promosse contro la titolarità effettiva, verrà avviato un processo interno di revisione della normativa che interesserà le entità giuridiche a basso rischio. Nell'annuncio pubblicato il 19 febbraio scorso sul sito del FinCEN, si legge che la deadline del 21 marzo, 2025, non si applica ai seguenti soggetti: le società che in precedenza avevano ricevuto una proroga successiva alla scadenza del 21 marzo 2025. Si pensi, ad esempio, alle società, colpite da un evento naturale, che hanno ottenuto dal FinCEN un rinvio per la presentazione delle informazioni sul titolare effettivo ad aprile 2025.

Esse saranno tenute a rispettare la scadenza di aprile e non, invece, quella di marzo.

I ricorrenti della causa National Small Business United v. Yellen, ossia Isaac Winkles, le società segnalanti di cui Isaac Winkles è il titolare effettivo, la National Small Business Association e i suoi membri.

Resta inteso che tutte le società costituite dopo il 19 febbraio, 2025, dovranno presentare le informazioni BOI entro 30 giorni dalla loro costituzione o dalla registrazione ad operare negli Stati Uniti.

Francesco Rizzo Marullo

— © Riproduzione riservata — ■

